



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso in italiano	Conoscenza filosofica: Fondamenti, Metodi, Applicazioni (<i>IdSua:1602878</i>)
Nome del corso in inglese	Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://ls-pfma.unibg.it/en
Tasse	http://www.unibg.it/tassestudenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BONELLI Maddalena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Lettere, Filosofia, Comunicazione (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARFINI	Selene		RD	1	
2.	BONELLI	Maddalena		PA	1	
3.	BOTTANI	Andrea Clemente Maria		PO	1	

4.	MURATORI	Cecilia	RD	1
5.	SERENI	Andrea	PO	1
6.	TOMASETTA	Alfredo	PA	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Selene Arfini Maddalena Bonelli Silvia De Toffoli
Tutor	Riccardo SACCENTI Richard William DAVIES Luca Zanetti Tommaso Piazza



Il Corso di Studio in breve

12/05/2024

I grandi processi che negli ultimi decenni hanno modellato il contesto planetario hanno fatto emergere alcuni nodi essenziali. L'esperienza di creazione di un mercato globale e le crescenti tensioni nelle relazioni economico-sociali, con l'aumento di entropia geopolitica che ne è seguito, si sono sviluppate in stretta sinergia con uno sviluppo tecnologico tanto turbinoso nel suo avanzare quanto problematico per le grandi questioni economiche, etiche, sociali e politiche che solleva. D'altra parte, l'immagine scientifica del mondo è venuta allontanandosi dall'immagine ordinaria di senso comune in modo talmente rapido e radicale da rendere problematico non solo ricomporre le due in un quadro unitario, ma addirittura ricostruirne con chiarezza le relazioni. In questo contesto, si apre per la razionalità filosofica un ruolo nuovo e difficilmente eludibile, che richiede l'integrazione di conoscenze teoriche e concettuali anche molto astratte, nonché di metodi anche tecnici di analisi epistemica, ontologica e semantica, con la capacità di comprendere nel profondo e gestire scenari radicati nello sviluppo della ricerca scientifica e nelle dinamiche economiche, politiche ed etiche della società.

Nell'ambito degli studi filosofici, gli ultimi decenni del XX secolo e i primi dell'attuale sono stati caratterizzati dalla tendenza a un'accentuazione degli specialismi, che rispondeva all'esigenza di misurarsi con una realtà che andava precisandosi nel senso di una crescente differenziazione e articolazione. Ciò che prende forma nel nuovo contesto è la domanda di nuovi modelli di razionalità, capaci di misurarsi con un approccio alla realtà che si muova nella dinamica bipolare fra generale e specifico. Si tratta di una sfida che, letta in chiave filosofica, segna un tornante epistemico di portata epocale e che riporta la filosofia a rispondere a una richiesta chiaramente formulata sul terreno sociale, economico e politico. Basti pensare a come l'Unione Europea articola la propria politica sui settori di innovazione e sviluppo: non a partire dai diversi settori disciplinari ma dai singoli problemi, chiedendo a chi si occupa di studio e ricerca di elaborare, prima di tutto, metodologie efficaci rispetto all'oggetto della ricerca.

Obiettivo del Corso di Laurea Magistrale Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications (LM-78) è quello di rispondere a questo mutamento di paradigma culturale, offrendo un solido bagaglio di conoscenze teoriche, metodi concettuali e strumenti argomentativi capaci di modulare in diversi contesti di attività e a vari livelli di analisi una modellizzazione della realtà che tenga conto dei recenti sviluppi della ricerca scientifica e delle molte tensioni cui l'immagine condivisa del mondo e il sistema delle pratiche economiche e sociali sono sempre più sottoposti. L'ambizione del corso di laurea è di raggiungere questo obiettivo avendo di mira un orizzonte europeo. Ad accompagnare l'obiettivo formativo è stata infatti la volontà di costituire nel nostro ambito nazionale un percorso universitario che risponda a una domanda pubblica di sapere che ha ormai una portata globale e che richiede il possesso di strumenti e metodi di

concettualizzazione efficaci per elaborare solide chiavi di lettura e di intervento per problemi di diretto impatto economico, sociale ed etico.

Il corso di Laurea Magistrale in Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications, si configura come un Corso inter-ateneo che vede coinvolte l'Università di Bergamo (sede amministrativa per i primi quattro anni, poi a rotazione per periodi successivi di quattro anni con l'università di Pavia), l'Università di Pavia e la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia, ed è interamente erogato in lingua inglese. Le potenzialità di sviluppo del CdS possono essere misurate sia in relazione alle tre istituzioni coinvolte, sia su scala regionale e nazionale. Rispetto ai corsi di laurea nella classe LM-78 (Scienze filosofiche) già attivi sia negli Atenei coinvolti, in Lombardia e in Italia, il corso di laurea inter-ateneo Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications si differenzia in modo chiaro e netto sotto tutti i profili rilevanti, dalla lingua inglese al focus applicativo e professionalizzante, dal profilo più marcatamente tecnico e formale alla dimensione europea, dai metodi e luoghi della didattica al target di studenti cui è rivolto, che trascende i limiti della regione e gli stessi confini nazionali. Il corso di laurea Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications è stato pensato per completare il segmento della formazione filosofica di secondo livello già attiva negli Atenei coinvolti in modo funzionale e complementare.

Gli sbocchi occupazionali previsti dalla laurea proposta concernono profili culturali e professionali in grado di ricoprire funzioni di elevata responsabilità nei settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze e più in particolare nei settori di 1) promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza; 2) aziende di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private; 3) biblioteche e iniziative editoriali; 4) attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali.

Il nucleo fondamentale degli insegnamenti del corso di laurea si concentra in ambiti quali l'epistemologia, l'ontologia, la metafisica, la filosofia della mente e delle scienze cognitive, la filosofia della logica e della matematica. A queste discipline caratterizzanti si affiancano, con una funzione altrettanto centrale per il percorso formativo, insegnamenti di ambito etico e storico, necessari non solo a valutare le conseguenze pratiche e morali delle decisioni e azioni dei singoli agenti, ma anche a fornire i contesti storici di riferimento, da cui emergono i problemi di natura concettuale e pratica che oggi la società umana si trova di fronte.

Al fine di fornire strumenti adeguati a comprendere in profondità i recenti sviluppi scientifici e tecnologici e ad affrontare i problemi e le opportunità che da essi derivano, è stata altresì attivata una rosa di insegnamenti in grado di familiarizzare gli studenti con le metodologie e i contenuti di specifiche discipline. In questo modo, insegnamenti e laboratori di ambito linguistico e neurolinguistico, di etica delle macchine, di neuroscienze delle decisioni, di fondamenti della fisica e della matematica, di filosofia della tecnologia e dell'engineering, di intelligenza artificiale, di innovazione digitale e trasferimento tecnologico (per fare solo alcuni esempi) integrano la formazione di base offerta dal corso di laurea, garantendo una preparazione fortemente multidisciplinare e aperta al dialogo tra discipline diverse, così da stimolare tanto la consapevolezza teorica quanto la creatività nella individuazione di strategie di analisi e di risposta a problemi.

Gli/le studenti in ingresso devono essere in possesso di diploma di laurea di primo livello ovvero di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto come idoneo e avere conseguito almeno 60 cfu nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti della classe LM-78, di cui almeno 36 nei settori scientifico disciplinari filosofici, cioè M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, SPS/01, IUS/20. Non si prevede l'ammissione di studenti non provvisti di laurea di primo livello o che non abbiano acquisito i cfu sopra specificati. Fermo restando il soddisfacimento dei requisiti indicati, la verifica della preparazione personale di ciascun* studente è obbligatoria in ogni caso, e possono accedere solo gli/le studenti in possesso dei requisiti curriculari. In particolare, tale possesso non può essere considerato come verifica della personale preparazione, che viene verificata mediante un colloquio orale o una prova scritta. I candidati e le candidate all'ammissione al corso di laurea magistrale in Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications vengono valutat* in base al loro curriculum accademico e, ove questo sia idoneo, sono ammess* a sostenere un colloquio volto a verificarne le conoscenze e la preparazione relativa ai principali ambiti disciplinari che caratterizzano il corso di laurea. In particolare, il colloquio intende accertare che i candidati e le candidate all'ammissione dispongano di competenze sufficienti a garantire la possibilità di intraprendere e seguire con profitto il corso di studi. Il colloquio non richiede una preparazione specifica, ma verte su temi generali, legati al precedente percorso accademico dei candidati e delle candidate, con l'obiettivo di comprendere meglio di quali competenze scientifiche e linguistiche siano in possesso,

con quali ambiti disciplinari e metodologie abbiano maggiore familiarità e quali tematiche siano al centro dei loro interessi scientifici. Per l'ammissione è richiesto il possesso di un certificato di competenza di livello B-2 in lingua inglese. In assenza di certificazione di competenza B-2 o equivalente in lingua inglese, farà fede l'esito del colloquio di ingresso.

Sono previsti quattro laboratori di discipline scientifico-tecnologiche altamente professionalizzanti su temi che vanno dalla robotica ed etica delle macchine alla analisi, gestione e comunicazione dei dati, dal tema degli ecosistemi e della sostenibilità a quello della economia e politica sanitaria, dal campo delle ontologie applicate (ontologia del denaro, delle istituzioni, della proprietà intellettuale e della biomedicina) fino a quello delle digital humanities e della scrittura e finanziamento dei progetti scientifici.

Gli/le studenti accedono inoltre a un'attività di tirocinio per un totale di 3 cfu nel corso del secondo anno di studi. Il Consiglio di CdS sta mettendo a frutto le collaborazioni con le parti sociali coinvolte in fase di consultazione per la costituzione del corso, alcune delle quali si sono dichiarate disponibili, così come con altri soggetti individuati per garantire i dovuti canali di accesso degli studenti alle attività previste.

Nella consapevolezza che le sfide teoriche e pratiche della contemporaneità possono essere affrontate solamente in un quadro globale e con piena familiarità con gli sviluppi della ricerca internazionale, la laurea magistrale è attivata in lingua inglese. Questa scelta risponde alla volontà di costruire una proposta educativa, scientifica e culturale rispondente ad esigenze che hanno una connotazione tutta europea e che trovano una risposta efficace, in termini di ricadute sociali, economiche, politiche, intellettuali, non tanto sul piano locale o nazionale, ma nella cornice dell'Unione Europea.

Nella stessa ottica di internazionalizzazione della formazione, gli insegnamenti erogati dal collegio dei docenti sono integrati da un numero limitato di appositi affidamenti a docenti stranieri* di chiara fama, che ampliano ulteriormente gli stimoli culturali previsti dall'offerta didattica, e attirano sempre di più studenti formati* all'estero nell'università italiana. In particolare, sei filosofe o filosofi stranieri*, vere autorità nelle rispettive aree di ricerca, cooperano come docenti invitati*, nell'ambito di tre insegnamenti da 6 (3+3) CFU l'uno, alla formazione degli/delle studenti del corso, che si apre così alla fertilizzazione incrociata di metodi innovativi di didattica, di interazione docente-studente e di approfondimento di nuovi temi e metodologie di ricerca. La modalità di rapporto è l'affidamento a contratto a figure prestigiose della ricerca internazionale con le quali i docenti italiani delle tre Università coinvolte intrattengono collaborazioni di ricerca di lunga data, ma la prospettiva cui si lavora è di sviluppare gradualmente e mettere a frutto adeguate convenzioni fra le università coinvolte nel Corso di studi interateneo e le istituzioni universitarie straniere di appartenenza dei docenti e delle docenti invitate.

Gli insegnamenti di 6 CFU (36 h) o più, sono stati articolati in più unità didattiche integrate (tipicamente da 3 CFU), al fine di garantire un maggiore approfondimento di diversi aspetti della disciplina insegnata, da parte di docenti la cui area di specializzazione si concentra specificamente su tali aspetti. In questo modo, il livello di approfondimento didattico viene incrementato e gli stimoli forniti agli/alle studenti moltiplicati. La responsabilità del corso intero resta in capo a un* sol* dei/delle due docenti coinvolti*, che mantiene il ruolo di titolare nel corso.

Trattandosi di un Corso di Studi interateneo, tre diverse sedi universitarie hanno aperto le loro porte alle/agli studenti iscritti*, con piena offerta di tutti i propri servizi e facilities (biblioteche, sale studio, aule per la didattica, residenze e così via), garantendo un ventaglio di opportunità straordinario per qualità e ampiezza. Gli/le studenti hanno inoltre l'opportunità di entrare in contatto con due diversi contesti urbani lombardi e con i rispettivi tessuti culturali, economici e produttivi, con una moltiplicazione delle opportunità in termini, ad esempio, di tirocinio e di placement. Quanto alla sede di erogazione, la didattica è concentrata in linea di massima a Bergamo nel primo semestre e a Pavia nel secondo. Modalità di didattica a distanza sono in discussione al fine di mitigare la frequenza degli spostamenti necessari per seguire i corsi erogati presso la sede di più difficile raggiungimento rispetto alle loro diverse situazioni individuali.

Essendo frutto di una collaborazione interateneo e aprendosi alla presenza di visiting professors e studenti stranieri*, il CdS è un passo deciso in direzione dell'attuazione delle linee strategiche per l'ampliamento e la diversificazione dei percorsi di formazione magistrale contenute nel Piano Strategico di Ateneo (PISA). Per essere il primo CdS italiano della classe LM-78 interamente erogato in lingua inglese, e per l'inedita curvatura applicativa e professionalizzante che lo contraddistingue, il CdS in Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications, è un unicum nel panorama della formazione universitaria nazionale e risponde all'ambizione dell'Ateneo di esercitare quella funzione decisiva di indirizzo e direzione strategica in ambito didattico a livello nazionale che viene richiamata nei "Principi guida e linee di indirizzo" del

PISA dell'Università di Bergamo. Esso si collega in modo forte e diretto alla quarta piattaforma tematica dei summenzionati "Principi guida e linee di indirizzo", essendo essenzialmente motivato dalla volontà di costruire in ambito nazionale un nuovo percorso formativo che risponda a una domanda pubblica di sapere che ha ormai una portata globale e richiede il possesso di strumenti, logiche e metodi di analisi concettuale efficaci per elaborare solide chiavi di lettura e di intervento per problemi di diretto impatto economico, sociale ed etico. Questa domanda pubblica di sapere sta già cominciando a modificare a vari livelli lo stesso mercato del lavoro, delineando nuovi profili professionali, particolarmente nell'ambito di aziende di produzione di beni e servizi, cui la proposta formativa del CdS si propone di dare una risposta. In aspetti più laterali del progetto formativo che lo contraddistingue, il CdS mostra attenzione alle altre piattaforme tematiche dei "Principi guida e linee di indirizzo" del PISA: alla prima, prevedendo un laboratorio di "Health economics and engineering"; alla seconda, richiamandosi per la sua stessa apertura europea e internazionale al principio del rispetto nel dialogo tra persone, lingue, culture e pratiche eterogenee; alla terza, prevedendo un laboratorio di "Sustainability: environmental, social and economical challenges".

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

23/12/2022

La consultazione è stata effettuata dal Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell'Università di Bergamo, che sarà Sede Amministrativa del CdS Interateneo per Il primo quadriennio. Le parti consultate sono state le seguenti:

INTWIG – DATA INTELLIGENCE PER L'IMPRESA (Amministratore delegato)

CONFINDUSTRIA BERGAMO (Responsabile Education)

INTELLIMECH – Consorzio di imprese Meccatronica (Chief Operating Officer)

ASST BERGAMO EST (Direttore Generale)

INTESA SAN PAOLO (Delegata Direttore Generale Lombardia Nord)

RAINEWS24 (Vicedirettore)

MONDADORI (Responsabile Editoriale Settore Università, Periodici e Varia)

COMUNE DI PESCARA (Direttore Generale)

PRICEWATERHOUSECOOPERS (Presidente Comitato di Gestione)

TENARIS DALMINE (HR Director)

CONFINDUSTRIA BERGAMO (Delegato Presidente)

LENOVO (Technical innovation officer)

SACBO (Vicepresidente)

LUBERG (Presidente)

L'organizzazione delle consultazioni è stata coordinata dal Presidente del Comitato ordinatore del CdS e si è avviata attraverso una serie di contatti individuali, prevalentemente telefonici, per poi confluire in una riunione ufficiale organizzata in modalità telematica in cui i soggetti convenuti hanno potuto, sia individualmente che nel corso di una discussione aperta, formulare un ampio ventaglio di commenti, considerazioni e suggerimenti su vari aspetti del CdS. Preliminarmente alla riunione e contestualmente all'inoltro della convocazione, è stato inviato agli stakeholder coinvolti materiale illustrativo sul nuovo CdS, cosicché essi potessero prendere parte in modo pienamente informato alla riunione cui avrebbero preso parte. Al termine della consultazione è stato distribuito ai partecipanti un questionario di valutazione, che è stato compilato seduta stante ed acquisito prima della chiusura della riunione stessa.

Il verbale della riunione è visibile al seguente link

Le successive riunioni del Comitato di Indirizzo si svolgeranno con cadenza annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione parti interessate



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/05/2024

A seguito dell'interesse che le parti sociali hanno manifestato nell'ambito

delle consultazioni individuali e plenarie, si sta costituendo un comitato di indirizzo che vede il coinvolgimento loro, ma anche di altre istituzioni interessate, nazionali e internazionali. Il Comitato di indirizzo si riunirà annualmente e permetterà di gestire i rapporti tra il nuovo CdS e gli ambiti amministrativi, produttivi e associativi di riferimento dei tre Atenei coinvolti. Esso monitorerà costantemente gli esiti del percorso formativo, con particolare attenzione alle esigenze del mondo del lavoro su scala nazionale e internazionale, anche in considerazione del futuro evolversi dei bisogni degli enti coinvolti.

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Specialista di risorse umane

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale può essere inserita nel settore delle aziende di produzione di beni e servizi, sia private che pubbliche. Essa è in grado:

- di fornire prospettive critiche e propositive in ambienti di lavoro al fine di favorire il raggiungimento di un equilibrio personale;
- di favorire la collaborazione lavorativa e non, in società multi-culturali;
- di contribuire in modo incisivo alle pubbliche relazioni per le imprese pubbliche e private e per le agenzie di comunicazione.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale svilupperà le seguenti competenze:

- capacità di interpretazione dei dati;
- capacità di discussione di gruppo e di coordinamento di attività;
- capacità di interazione con gli altri;
- capacità di comprensione delle dinamiche relazionali;
- capacità di creazione di nuove vie di risoluzione dei problemi.

sbocchi occupazionali:

Il laureato può svolgere le funzioni di:

- consulente aziendale;
- dirigente in aziende di produzione di beni e servizi;
- specialista di relazioni interaziendali in imprese pubbliche e private, con particolare riferimento al coordinamento di gruppi di lavoro, alla mediazione tra parti, all'analisi di situazioni complesse con individuazione di nuove vie di soluzione.

Specialista dell'organizzazione del lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

Anche questa figura professionale può essere facilmente inserita nel settore delle aziende di produzione di beni e servizi, sia private che pubbliche. Essa è in grado di svolgere compiti nell'ambito - della selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane (imprese pubbliche e private);

- della comunicazione e coordinamento di gruppi di lavoro;
- delle relazioni interaziendali (imprese pubbliche e private);
- dell'elaborazione culturale in imprese pubbliche e private.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale svilupperà le seguenti competenze:

- capacità di co-progettazione di processi di analisi e decisionali;
- capacità di valorizzazione delle diverse conoscenze e competenze dentro strategie unitarie;
- capacità di selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane (imprese pubbliche e private);
- capacità di problem-solving grazie al possesso di strumenti teorici e formali di analisi.

sbocchi occupazionali:

Il laureato può svolgere le funzioni di:

- consulente aziendale;
- dirigente in aziende di produzione di beni e servizi;
- specialista di relazioni interaziendali in imprese pubbliche e private, con particolare riferimento al coordinamento di gruppi di lavoro, alla mediazione tra parti, all'analisi di situazioni complesse con individuazione di nuove vie di soluzione.

Specialista delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale è in grado:

- di ricoprire ruoli strategici, organizzativi e comunicativi, nella pubblica amministrazione e in imprese pubbliche o private, nazionali e internazionali;
- di lavorare nel campo dell'editoria tradizionale e multimediale;
- di svolgere attività professionali nel settore della comunicazione;
- di organizzare eventi culturali;
- di predisporre contenuti promozionali;
- di redigere testi destinati al marketing.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale svilupperà le seguenti competenze:

- abilità nell'interpretare le esigenze culturali e sociali in contesti che cambiano;
- capacità di analisi delle situazioni complesse personali e collettive e di intervento propositivo;
- capacità di articolare una strategia di disseminazione dei contenuti su scala europea.

sbocchi occupazionali:

Il laureato può svolgere le funzioni di:

- Consulente per le pubbliche relazioni (imprese pubbliche e private, agenzie di comunicazione);
- Consulente editoriale, redattore di testi e direttore di collane;
- Specialista della comunicazione e organizzatore di eventi culturali;
- Mediatore interculturale (interpretazione di esigenze individuali e sociali in contesti multi-culturali, presso istituzioni governative e non governative).

Filosofo**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale è in grado:

- di svolgere attività professionali nel settore della consulenza filosofica (philosophical counseling);
- di coordinare gruppi di lavoro in qualità di mediatori culturali.
- di analizzare i cardini di questioni complesse e studiarne gli approcci possibili;
- di sviluppare argomentazioni che cercano di spiegare la pertinenza del problema trattato nel contesto in cui si presenta;
- dell'individuare nuove vie di ricerca e di pensiero.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale svilupperà le seguenti competenze:

- conoscenza approfondita della disciplina;
- capacità critica e originalità di giudizio per svolgere ricerche innovative e autonome nel campo della filosofia;
- abilità di sintesi teorica;
- capacità di elaborazione di prospettive culturali e di redazione di testi;
- abilità nella costruzione di contenuti per la disseminazione del sapere filosofico su scala europea.
- capacità di elaborare conclusioni e comunicarle al mondo scientifico o pubblico mediante pubblicazioni, conferenze, corsi, etc.

sbocchi occupazionali:

- specialista della ricerca teorica, accademica e non accademica (istituzioni universitarie nazionali e internazionali, centri di ricerca legati a istituti privati o aziende);
- specialista del counseling filosofico (promozione di una consapevolezza critica dei problemi e del raggiungimento di un equilibrio personale);
- counseling filosofico (promozione di una consapevolezza critica dei problemi e del raggiungimento di un equilibrio personale).
- autore di testi e contenuti veicolati attraverso i media;
- responsabile delle sezioni di critica letteraria o cinematografica, della divulgazione scientifica di soggetti operanti nel campo dell'editoria, della produzione e disseminazione di cultura, dell'informazione;
- consigliere filosofico e consulente per quanti operano nell'ambito della gestione delle risorse umane, del marketing e della dirigenza di grandi aziende, pubbliche e private;
- consigliere per quanti si trovano ad esercitare la funzione di decisori e necessitano di supporto sul piano del pensiero critico.

Ricercatore e tecnico laureato nelle scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale è in grado di:

- dirigere culturalmente collane editoriali;
- leggere criticamente e correggere testi per la pubblicazione;
- organizzare eventi culturali;
- predisporre contenuti per l'alta divulgazione e la terza missione.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale svilupperà le seguenti competenze:

- conoscenza approfondita della disciplina;
- capacità critica e originalità di giudizio per svolgere ricerche innovative e autonome nel campo della filosofia;
- abilità di sintesi teorica;
- capacità di elaborazione di prospettive culturali e di redazione di testi;
- abilità nella costruzione di contenuti per la disseminazione del sapere filosofico su scala europea.
- abilità nell'utilizzo degli strumenti propri della ricerca scientifica nell'ambito delle scienze filosofiche;
- capacità di accedere in modo adeguato al patrimonio documentario con gli strumenti critici proprie della ricerca accademica;
- capacità di rielaborare contenuti in modo da veicolarli nei processi di disseminazione al pubblico non specialistico.
- capacità di redigere rapporti funzionali a supportare i decisori, sia nel settore pubblico che nel settore privato.

sbocchi occupazionali:

Il laureato può svolgere le funzioni di:

- specialista della ricerca teorica, accademica e non accademica (istituzioni universitarie nazionali e internazionali, centri di ricerca legati a istituti privati o aziende);
- responsabile delle relazioni con realtà (imprese pubbliche e private, centri di studio e ricerca, fondazioni, musei) che operano nel settore della ricerca, della produzione di cultura e della disseminazione di contenuti
- responsabile della comunicazione e della organizzazione degli eventi culturali;

- responsabile di progetti finalizzati alla tutela e promozione dei beni culturali materiali e immateriali (biblioteche, musei, contenuti).

Consigliere dell'orientamento

funzione in un contesto di lavoro:

- coordinare gruppi di lavoro in qualità di mediatori culturali.
- accompagnare nella definizione di progetti formativi e/o professionali personalizzati;
- supportare nella gestione di particolari momenti di transizione nelle carriere professionali;
- operare in supporto nei processi di reinserimento nell'ambito lavorativo;
- supportare i percorsi di riqualificazione professionale;
- accompagnare i processi di ingresso nel mondo lavorativo.

competenze associate alla funzione:

- approfondite conoscenze disciplinari, capacità critica e originalità di giudizio per svolgere ricerche innovative e autonome nel campo della filosofia e delle scienze affini;
- capacità di assistere, suggerire e consigliare la persona nel compiere le scelte più coerenti con le aspirazioni e le capacità;
- capacità di articolare un'azione formativa nei confronti di quanti sono coinvolti in processi di inserimento o reinserimento nell'ambito lavorativo;
- capacità di supportare la definizione e l'implementazione di progetti personali-professionali;
- capacità di relazionarsi con le istituzioni universitarie e scolastiche, nonché con le aziende pubbliche e private;

sbocchi occupazionali:

Il laureato può operare nei settori:

- dell'orientamento scolastico e professionale;
- dell'informazione per i giovani;
- dell'orientamento al lavoro;
- dell'orientamento negli studi universitari;
- dell'orientamento per le scuole superiori;
- dell'orientamento nell'ambito dei programmi di alternanza scuola/lavoro.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
3. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
4. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
5. Filosofi - (2.5.3.4.4)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)



02/02/2023

Gli studenti in ingresso dovranno essere in possesso di diploma di laurea di primo livello ovvero di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto come idoneo e avere conseguito almeno 60 cfu nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti della classe LM-78, di cui almeno 36 nei settori scientifico-disciplinari filosofici, cioè M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, SPS/01, IUS/20.

Non si prevede l'ammissione di studenti non provvisti di laurea di primo livello o che non abbiano acquisito i cfu sopra specificati. Fermo restando il soddisfacimento dei requisiti indicati, la verifica della preparazione personale di ciascuno studente è obbligatoria in ogni caso, e possono accedere solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari. In particolare, tale possesso non potrà essere considerato come verifica della personale preparazione, che verrà verificata mediante un colloquio orale o una prova scritta, secondo modalità specificate nel quadro A3.b

Per l'iscrizione al percorso formativo è richiesta una conoscenza di base dell'inglese corrispondente al livello B-2. Le modalità di verifica delle competenze linguistiche richieste per l'accesso sono definite nel regolamento didattico del Corso di Studi.



12/05/2024

I candidati e le candidate all'ammissione al corso di laurea magistrale in Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications vengono valutati* in base al loro curriculum accademico e, ove questo sia idoneo, vengono ammessi* a sostenere un colloquio volto a verificarne le conoscenze e la preparazione relativa ai principali ambiti disciplinari che caratterizzano il corso di laurea.

Il colloquio, svolto in lingua inglese, intende accertare che i candidati e le candidate all'ammissione dispongano di competenze sufficienti a garantire la possibilità di intraprendere e seguire con profitto il corso di studi. Il colloquio non richiede una preparazione specifica, ma verte su temi generali, legati al precedente percorso accademico dei candidati e delle candidate, con l'obiettivo di comprendere meglio di quali competenze scientifiche e abilità linguistiche siano in possesso, con quali ambiti disciplinari e metodologie abbiano maggiore familiarità e quali tematiche siano al centro dei loro interessi scientifici. I colloqui si svolgono a distanza in base a un calendario e attraverso modalità che vengono comunicate per tempo a ogni candidato e candidata.

Per l'ammissione al Corso di laurea, è richiesta una competenza di livello B-2 in lingua inglese. In assenza di certificazione B2 o equivalente, farà fede l'esito del colloquio di ingresso.

Link: <https://en.unibg.it/study/enrollment>



23/12/2022

Obiettivo del Corso di Laurea Magistrale in Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications è quello di rispondere all'attuale mutamento di paradigma culturale, offrendo un solido bagaglio di conoscenze teoriche, metodi concettuali e strumenti argomentativi con cui operare in modo efficace in diversi contesti di attività e a vari livelli di analisi. Il corso intende perseguire questo obiettivo come declinazione specifica degli obiettivi generali della classe di laurea, nella misura in cui questi necessitano di essere tradotti all'interno di un contesto nel quale i nodi epistemologici e gnoseologici che sono al centro dell'attenzione del Corso di laurea assumono un rilievo centrale. In tal senso, tanto la preparazione relativa ai contenuti del sapere filosofico, quanto le capacità di ordine metodologico, critico e analitico previste per la classe LM-78 vengono qui intese nel senso di una più fine e accentuata capacità di padroneggiare gli strumenti intellettuali fondamentali dei saperi filosofici. Questo approccio consente di approfondire la conoscenza della realtà attraverso la costruzione di modelli concettuali che tengono conto dei recenti sviluppi della ricerca scientifica e delle molte tensioni cui l'immagine condivisa del mondo e il sistema delle pratiche economiche e sociali sono sempre più sottoposti. Quindi, in linea con la declaratoria della classe di laurea magistrale LM-78, i laureati acquisiranno:

- una solida conoscenza delle diverse tradizioni filosofiche in senso cronologico e diacronico e di saper costruire un fruttuoso dialogo fra queste e le problematiche del presente;
- una puntuale capacità interpretativa del dibattito filosofico attuale e passato e una sua valutazione nei riguardi delle grandi questioni di ordine epistemologico, gnoseologico, metodologico, ontologico ed etico;
- una solida capacità di inserire l'elaborazione teorica nel confronto con la dimensione pratica delle discipline scientifiche e tecnico-scientifiche;
- una solida competenza di ordine storico-critico, con cui misurarsi con le evoluzioni della riflessione filosofica nel corso dei secoli;
- specifiche competenze di ordine analitico e argomentativo, in rapporto ai saperi filosofici come anche a quelli di ordine scientifico e tecnico-scientifico e alle questioni di natura etica;
- una profonda conoscenza delle questioni metodologiche e teoriche relative al campo delle scienze filosofiche come anche di quelle umane e sociali, naturali, fisiche e matematiche, oltre che delle discipline tecniche come l'informatica;
- una adeguata capacità di utilizzo della lingua italiana nel proprio settore disciplinare;
- una conoscenza avanzata della lingua inglese nel settore disciplinare delle scienze filosofiche.

L'ambizione del corso di laurea è di raggiungere questi obiettivi avendo di mira un orizzonte europeo. Ad accompagnare l'obiettivo formativo vi è infatti la volontà di costituire in ambito regionale un percorso universitario che risponda a una domanda pubblica di sapere che ha ormai una portata globale e che richiede il possesso di strumenti e metodi di concettualizzazione efficaci per elaborare solide chiavi di lettura e di intervento per problemi di diretto impatto etico, politico, economico e sociale. A questo scopo:

- a) il nucleo degli insegnamenti del corso di laurea si concentra sulla dimensione propriamente teorica, negli ambiti dell'epistemologia, della filosofia della mente e delle scienze cognitive, dell'ontologia, della metafisica, della filosofia della logica e della matematica, della filosofia del linguaggio e della filosofia pratica tra etica e politica;
- b) il percorso formativo viene affiancato e completato dagli insegnamenti di ambito storico filosofico, che permettono di tracciare profonde linee di sviluppo concettuale che entrino direttamente in dialogo con l'orientamento generale del corso. Questo approccio teorico diacronico guiderà un'analisi filosofica complessa delle sfide concettuali che la società umana si trova di fronte.

	<p>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p>
---	---

<p>Conoscenza e</p>		
----------------------------	--	--

capacità di comprensione	<p>Il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha una conoscenza approfondita dei principali nodi del dibattito filosofico, dei fondamentali strumenti di analisi e argomentazione filosofica e dei classici della storia della filosofia, acquisita attraverso corsi sia tradizionali sia seminariali con le relative esercitazioni scritte; - ha conoscenze in molte discipline filosofiche teoriche e conoscenze avanzate in alcune di esse, acquisite attraverso corsi sia tradizionali sia seminariali con le relative esercitazioni scritte; - ha un'avanzata conoscenza del dibattito filosofico sulla razionalità epistemica e pratica e conosce le principali concezioni dell'ontologia e le maggiori interpretazioni della matematica e della scienza; - ha conoscenza delle diverse forme argomentative deduttive e induttive ed è in grado di applicarle, assieme alle altre conoscenze di ordine storico, etico, scientifico e tecnologico nella elaborazione concettuale; - ha capacità argomentativa, acquisita attraverso la pratica seminariale, ed è in grado di svolgere ricerca originale in filosofia e di collaborare a ricerche interdisciplinari che coinvolgano temi filosofici, grazie alle capacità acquisite soprattutto nella preparazione della dissertazione finale. <p>L'acquisizione delle suddette competenze è oggetto di una verifica in itinere attraverso prove ed esami e mediante la partecipazione a laboratori e seminari.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato magistrale ha la capacità di utilizzare la razionalità filosofica nel ruolo innovativo e oggi essenziale di analisi, comprensione e gestione di scenari complessi. Nello specifico, il laureato ha la capacità di integrare conoscenze teoriche e concettuali anche molto astratte, nonché metodi tecnici di analisi epistemica, ontologica e semantica, con cui comprendere nel profondo e gestire scenari radicati nello sviluppo della ricerca scientifica e nelle dinamiche economiche, politiche ed etiche della società. Il laureato è in grado di spendere le proprie conoscenze dentro un contesto, come quello dell'Unione Europea, che oggi articola la propria politica sui settori di innovazione e sviluppo: non a partire dai diversi settori disciplinari ma dai singoli problemi, chiedendo a chi si occupa di studio e ricerca di elaborare, prima di tutto, metodologie efficaci rispetto all'oggetto della ricerca. Tali capacità sono verificate attraverso il percorso degli esami, condotti con modalità che integrano il colloquio orale con prove scritte e laboratori nei quali agli studenti è chiesto di esercitare il sapere acquisito in questi specifici ambiti. In questo senso le attività di esame al termine di ciascun corso del piano di studi sono organizzate anche in funzione della verifica delle capacità applicative delle conoscenze acquisite.</p>	

Terminato il percorso di studi, gli/le studenti acquisiscono solide conoscenze rispetto ai temi cruciali su cui si articolano gli sviluppi della riflessione nell'ambito della metafisica, della filosofia della mente, della filosofia della conoscenza, dell'epistemologia, dell'ontologia, dell'etica e della bioetica e che sono al centro della riflessione filosofica contemporanea. Gli/le studenti dispongono anche di un articolato quadro dei concetti e delle categorie chiave necessari a orientarsi in modo proficuo nei più recenti dibattiti e a coglierne le implicazioni, oltre che sul terreno strettamente filosofico, su quello politico, economico, sociale, scientifico e tecnologico. Acquisiscono inoltre conoscenze approfondite in merito alla diversificazione concettuale delle categorie filosofiche oggi in uso e sono così in grado di distinguere il valore epistemologico adattandole all'analisi di molteplici realtà e di temi problemi e questioni specifiche, quali quelle relative alla sostenibilità socio-ambientale, i nodi in ambito bioetico, le sfide connesse allo sviluppo scientifico e tecnologico, la risposta a domande di coesione e integrazione sociale, la costruzione di processi di sviluppo economicamente e socialmente sostenibili, la gestione delle dinamiche che caratterizzano la sfera delle comunicazioni e dell'informazione, l'implementazione di processi di produzione di contenuti e conoscenze e della loro disseminazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo include insegnamenti il cui contenuto è definito tenendo conto dei temi e problemi attualmente al centro della discussione teoretica, con l'obiettivo di assicurare un confronto diretto con i più recenti dibattiti negli ambiti della metafisica, dell'ontologia, della filosofia della mente, dell'epistemologia, dell'etica e della bioetica. Inoltre, i metodi didattici adottati prevedono attività, come le presentazioni e le discussioni in aula, che offrono agli/alle studenti continue occasioni per affinare e approfondire le conoscenze e sviluppare un'adeguata capacità di utilizzo degli strumenti metodologici acquisiti. Di conseguenza, i laureati e le laureate magistrali in Philosophical Knowledge: Foundations, Methods and Application sono in grado di applicare le proprie conoscenze per elaborare autonomamente categorie in grado di ricollocare fenomeni, eventi e circostanze dell'attualità sociale, economica, politica e culturale, all'interno di visioni più ampie che consentono di vederne il rilievo su piani diversi e di coglierne potenzialità e problematicità. Sono quindi in grado di elaborare e formulare proposte capaci di orientare in modo efficace le scelte dei decisori, sia pubblici che privati, sui principali nodi concettuali del nostro tempo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPISTEMOLOGY AND MATHEMATICS [url](#)

EPISTEMOLOGY AND MATHEMATICS (*modulo di EPISTEMOLOGY AND MATHEMATICS*) [url](#)

EPISTEMOLOGY AND MATHEMATICS (*modulo di EPISTEMOLOGY AND MATHEMATICS*) [url](#)

ETHICS AND BIOETHICS [url](#)

ETHICS AND BIOETHICS-MOD1 (*modulo di ETHICS AND BIOETHICS*) [url](#)

ETHICS AND BIOETHICS-MOD2 (*modulo di ETHICS AND BIOETHICS*) [url](#)

ETHICS AND POLITICS [url](#)

ETHICS AND POLITICS-MOD1 (*modulo di ETHICS AND POLITICS*) [url](#)

ETHICS AND POLITICS-MOD2 (*modulo di ETHICS AND POLITICS*) [url](#)

KNOWLEDGE AND RATIONALITY [url](#)

KNOWLEDGE AND RATIONALITY-MOD1 (*modulo di KNOWLEDGE AND RATIONALITY*) [url](#)

KNOWLEDGE AND RATIONALITY-MOD2 (*modulo di KNOWLEDGE AND RATIONALITY*) [url](#)

METAPHYSICS AND MIND [url](#)

METAPHYSICS-MOD1 (*modulo di METAPHYSICS AND MIND*) [url](#)

MIND-MOD2 (*modulo di METAPHYSICS AND MIND*) [url](#)

ONTOLOGY AND METAPHYSICS [url](#)

ONTOLOGY AND METAPHYSICS-MOD1 (*modulo di ONTOLOGY AND METAPHYSICS*) [url](#)

ONTOLOGY AND METAPHYSICS-MOD2 (*modulo di ONTOLOGY AND METAPHYSICS*) [url](#)

PHILOSOPHY OF LANGUAGE AND SEMIOTICS [url](#)

PHILOSOPHY OF LANGUAGE AND SEMIOTICS-MOD1 (*modulo di PHILOSOPHY OF LANGUAGE AND*

SEMIOTICS) [url](#)

PHILOSOPHY OF LANGUAGE AND SEMIOTICS-MOD2 (*modulo di PHILOSOPHY OF LANGUAGE AND SEMIOTICS*) [url](#)

PHILOSOPHY OF MATHEMATICS. EPISTEMOLOGY AND PRACTICE [url](#)

PHILOSOPHY OF MATHEMATICS. EPISTEMOLOGY AND PRACTICE-MOD1 (*modulo di PHILOSOPHY OF MATHEMATICS. EPISTEMOLOGY AND PRACTICE*) [url](#)

PHILOSOPHY OF MATHEMATICS. EPISTEMOLOGY AND PRACTICE-MOD2 (*modulo di PHILOSOPHY OF MATHEMATICS. EPISTEMOLOGY AND PRACTICE*) [url](#)

PHILOSOPHY OF MIND AND OF COGNITIVE SCIENCES [url](#)

PHILOSOPHY OF MIND AND OF COGNITIVE SCIENCES-MOD1 (*modulo di PHILOSOPHY OF MIND AND OF COGNITIVE SCIENCES*) [url](#)

PHILOSOPHY OF MIND AND OF COGNITIVE SCIENCES-MOD2 (*modulo di PHILOSOPHY OF MIND AND OF COGNITIVE SCIENCES*) [url](#)

PHILOSOPHY OF SCIENCE [url](#)

PHILOSOPHY OF SCIENCE-MOD1 (*modulo di PHILOSOPHY OF SCIENCE*) [url](#)

PHILOSOPHY OF SCIENCE-MOD2 (*modulo di PHILOSOPHY OF SCIENCE*) [url](#)

PHILOSOPHY OF TECHNOLOGY [url](#)

PHILOSOPHY OF TECHNOLOGY - MOD1 (*modulo di PHILOSOPHY OF TECHNOLOGY*) [url](#)

PHILOSOPHY OF TECHNOLOGY - MOD2 (*modulo di PHILOSOPHY OF TECHNOLOGY*) [url](#)

Area Storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

Terminato il corso, le studentesse e gli studenti avranno acquisito una solida conoscenza degli sviluppi storici del dibattito filosofico, con particolare riguardo all'evoluzione dei concetti più rilevanti per quanto attiene la metafisica, l'ontologia, l'etica, l'epistemologia e la riflessione metodologica, nonché le applicazioni in ambito scientifico e tecnologico di categorie di matrice filosofica, ad esempio per quanto attiene lo studio dei fondamenti della matematica e dell'intelligenza artificiale. Questo genere di sapere consentirà a quanti avranno concluso il corso di cogliere la diversificazione culturale e concettuale che le diverse discipline filosofiche conoscono nei secoli, cogliendo come abbiano saputo rimodularsi in ragione delle esigenze e delle necessità sollevate dai diversi contesti che venivano prendendo forma. In ragione di queste capacità, le studentesse e gli studenti avranno a disposizione preziosi e imprescindibili strumenti critici da impiegare per affinare la comprensione delle peculiari circostanze nelle quali sono chiamati a impiegare e rimodulare gli strumenti di analisi filosofica a loro disposizione. La capacità critica che deriva dai saperi storico-filosofici consente infatti di comprendere in senso sia sincronico che diacronico le diverse caratteristiche di un contesto e di un problema da affrontare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo include uno specifico gruppo di insegnamenti volti a permettere l'acquisizione di solide conoscenze storico-filosofiche e con esse le capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi storico-critica e filologica che a queste conoscenze sono legati. I metodi di insegnamenti che verranno impiegati favoriranno non solo il contatto con questo tipo di metodologia di ricerca ma anche il loro utilizzo nel quadro di attività individuali e di gruppo che saranno previste in ogni insegnamento. Lo studio di testi e la loro analisi critica, oltre alla discussione delle questioni che attengono la storia della metafisica, dell'ontologia, dell'epistemologia, dell'etica e del modo in cui la filosofia si è rapportata con i saperi scientifici e con lo sviluppo tecnologico costituiranno il terreno sul quale poter esercitare quella acribia di carattere filologico e storico-critico, oltre che di analisi filosofica. Padroneggiare questo metodo, che è proprio dell'approccio storico-filosofico, permetterà agli studenti di poter integrare la dimensione teorica e pratica con la capacità di cogliere la consistenza storica delle principali categorie filosofiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANCIENT DIALECTICS [url](#)

ANCIENT DIALECTICS (*modulo di ANCIENT DIALECTICS*) [url](#)

ANCIENT DIALECTICS (*modulo di ANCIENT DIALECTICS*) [url](#)

HISTORY OF PHILOSOPHICAL THOUGHT AND AESTHETICS [url](#)

HISTORY OF PHILOSOPHICAL THOUGHT AND AESTHETICS-MOD1 (*modulo di HISTORY OF PHILOSOPHICAL THOUGHT AND AESTHETICS*) [url](#)

HISTORY OF PHILOSOPHICAL THOUGHT AND AESTHETICS-MOD2 (*modulo di HISTORY OF PHILOSOPHICAL THOUGHT AND AESTHETICS*) [url](#)

SCIENCE AND PHILOSOPHY IN THE MIDDLE AGES [url](#)

SCIENCE AND PHILOSOPHY IN THE MIDDLE AGES-MOD1 (*modulo di SCIENCE AND PHILOSOPHY IN THE MIDDLE AGES*) [url](#)

SCIENCE AND PHILOSOPHY IN THE MIDDLE AGES-MOD2 (*modulo di SCIENCE AND PHILOSOPHY IN THE MIDDLE AGES*) [url](#)

Area scientifico-tecnologica

Conoscenza e comprensione

Terminato il percorso formativo, gli studenti avranno solide conoscenze pratiche e metodologiche, acquisite grazie al generale impianto del corso di studi e più in dettaglio ad una serie specifica di corsi che affrontano le questioni scientifiche e tecniche dal punto di vista applicativo, oltre che a laboratori dedicati ad incrementare ed affinare la capacità di porre in relazione la dimensione teoretica del sapere filosofico con le sue potenziali applicazioni. L'acquisizione di simili competenze metodologiche è favorita da specifici insegnamenti che mirano a rafforzare le conoscenze sul versante delle neuroscienze, della matematica applicata e dell'informatizzazione, dell'innovazione digitale e degli sviluppi sul piano tecnologico e delle scienze applicate. Tanto i metodi didattici adottati quanto le attività di laboratorio che integrano il CdS, offrono agli studenti continue opportunità di mettere in pratica le proprie competenze in occasione delle presentazioni e delle discussioni in aula e dei lavori di gruppo e individuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo prevede una costante attenzione per lo sviluppo, da parte degli studenti, di conoscenze sul piano scientifico e tecnologico che include la capacità di padroneggiare, oltre che gli elementi essenziali di alcune specifiche discipline di questi ambiti, anche gli strumenti per seguire con costanza e accuratezza gli sviluppi che si determinano sul piano delle scienze applicate e delle innovazioni tecnologiche. Oltre agli insegnamenti specificamente finalizzati a tale obiettivo il CdS prevede metodi didattici che lasciano ampio spazio al lavoro di gruppo, soprattutto nel quadro delle attività laboratoriali, che costituisce un momento chiave per il confronto su questioni metodologiche e sui problemi connessi al passaggio dalla dimensione teorica dei saperi filosofici a quella dell'applicazione a situazioni specifiche, dove è in questione il rapporto con le scienze applicate e le tecnologie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMICS AND BUSINESS MANAGEMENT [url](#)

ECONOMICS AND BUSINESS MANAGEMENT-MOD1 (*modulo di ECONOMICS AND BUSINESS MANAGEMENT*) [url](#)

ECONOMICS AND BUSINESS MANAGEMENT-MOD2 (*modulo di ECONOMICS AND BUSINESS MANAGEMENT*) [url](#)

INTERNSHIP [url](#)
 KNOWLEDGE TRANSFER AND DIGITAL INNOVATION [url](#)
 LABORATORY N.1: RISK AND UNCERTAINTY IN DECISION-MAKING PROCESSES [url](#)
 LABORATORY N.2: APPLIED ONTOLOGIES [url](#)
 LABORATORY N.3: ARTIFICIAL INTELLIGENCE, ROBOTICS AND MACHINE ETHICS [url](#)
 LABORATORY N.4: SUSTAINABILITY: ENVIROMENTAL, SOCIAL AND ECONOMICAL CHALLENGES [url](#)
 MATHEMATICS, INFORMATICS AND PROGRAMMING LANGUAGES [url](#)
 MATHEMATICS, INFORMATICS AND PROGRAMMING LANGUAGES-MOD1 (*modulo di MATHEMATICS, INFORMATICS AND PROGRAMMING LANGUAGES*) [url](#)
 MATHEMATICS, INFORMATICS AND PROGRAMMING LANGUAGES-MOD2 (*modulo di MATHEMATICS, INFORMATICS AND PROGRAMMING LANGUAGES*) [url](#)
 POLITICAL ECONOMY [url](#)
 POLITICAL ECONOMY-MOD1 (*modulo di POLITICAL ECONOMY*) [url](#)
 POLITICAL ECONOMY-MOD2 (*modulo di POLITICAL ECONOMY*) [url](#)
 PSYCHOLOGY AND NEUROSCIENCE [url](#)
 PSYCHOLOGY AND NEUROSCIENCE-MOD1 (*modulo di PSYCHOLOGY AND NEUROSCIENCE*) [url](#)
 PSYCHOLOGY AND NEUROSCIENCE-MOD2 (*modulo di PSYCHOLOGY AND NEUROSCIENCE*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Il laureato magistrale utilizza vecchi e nuovi modelli di razionalità, capaci di misurarsi con un approccio alla realtà che si muova nella dinamica di una tensione costante fra generale e specifico. In tal modo egli è in grado di rispondere con efficacia alla sfida di un'attualità che, letta in chiave filosofica, richiede un ripensamento delle nostre categorie epistemologiche che riporta la filosofia a rispondere a una richiesta chiaramente formulata sul terreno sociale, economico e politico. Su questi ambiti, un approccio di razionalità filosofica costituisce di per sé un esercizio di piena autonomia di giudizio su una realtà divenuta complessa e segnata da forti interrelazioni su scala planetaria. Tali capacità sono verificate attraverso il percorso degli esami, condotti con modalità che integrano il colloquio orale con prove scritte e laboratori nei quali agli studenti è chiesto di esercitare il sapere acquisito in questi specifici ambiti. In questo senso le attività di esame al termine di ciascun corso del piano di studi sono organizzate anche in funzione della verifica delle capacità di autonomia di giudizio da parte degli studenti.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato magistrale in Filosofia sa redigere testi e presentare materiale in modo ordinato ed efficace; sa comunicare le proprie conoscenze sia in contesto didattico che di ricerca, sia nel lavoro di gruppo e nello svolgimento di compiti organizzativi; sa argomentare in modo chiaro, rigoroso e convincente sia nel lavoro scientifico, sia nelle varie situazioni comunicative (anche nella comunicazione di massa e nella divulgazione). Queste capacità saranno acquisite nel lavoro seminariale (presentazioni orali e elaborazione di testi scritti) e responsabilizzando gli studenti nella didattica attraverso corsi frontali</p>	

fortemente partecipati. La verifica delle suddette capacità sarà condotta, oltre che in sede di esame tradizionale, anche nella valutazione della partecipazione diretta a corsi e seminari.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Filosofia è in grado di apprendere rapidamente nuove nozioni pertinenti a diversi ambiti disciplinari, nuovi metodi e nuove tecniche di ricerca, di acquisizione di informazioni, di presentazione di materiali scritti, di comunicazione. Queste capacità verranno acquisite grazie alla scansione didattica dei corsi e dei seminari, e facendo svolgere esercitazioni scritte e presentazioni orali oltre che brevi e frequenti esercizi. Esse verranno verificate nelle relative sedi di valutazione. In generale, la didattica del corso di laurea darà un notevole spazio alla redazione di testi, anche prima della dissertazione finale: in particolare sono previste prove d'esame scritte, relazioni in itinere e finali, esercizi scritti ecc., allo scopo di sviluppare e verificare le capacità comunicative e argomentative che si intendono formare. La forma didattica del seminario verrà usata per sviluppare la capacità di argomentare oralmente e di presentare con efficacia materiali pertinenti a diversi ambiti disciplinari. Nella didattica frontale verrà promossa la partecipazione attiva degli studenti stimolando la discussione e organizzando sessioni di domande e risposte, anche tra studenti. Gli esami, scritti e orali, verificheranno le conoscenze acquisite, la capacità di presentarle, la capacità di analizzare testi e problemi (anche a prima vista).



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

23/12/2022

Nell'ambito del corso di laurea magistrale vengono proposte agli studenti attività affini e integrative che spaziano dai fondamenti delle neuroscienze alla matematica e dall'informatica e i linguaggi di programmazione al trasferimento della conoscenza e all'innovazione digitale. Si tratta di attività che mirano a integrare il corso di studio tramite un confronto diretto con discipline che lavorano direttamente sui tre ambiti di studio che sono al centro del corso di studi, ossia i metodi, i fondamenti e le applicazioni del sapere. In particolare si tratta di offrire agli studenti gli strumenti per approfondire le dimensioni del rapporto fra discipline epistemologiche e gnoseologiche e le loro ricadute sul piano sia della elaborazione teorica sia delle potenzialità applicative.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

02/02/2023

Il curriculum attribuisce un peso consistente (18 cfu) alla prova finale, che deve consistere nella redazione di una tesi di lunghezza minima di 70 pagine, da redigere in lingua inglese. La tesi di laurea magistrale deve essere elaborata in modo

originale dallo studente sotto la guida di un relatore.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/05/2024

La prova finale del corso di laurea magistrale in Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi, redatta in lingua inglese, su un argomento attinente a uno degli insegnamenti inclusi nel piano di studi dello/della studente. La tesi magistrale deve costituire un lavoro organico che presenti i risultati di una ricerca originale, svolta sotto la supervisione di un relatore o di una relatrice eventualmente coadiuvat* da un correlatore o da una correlatrice, e deve dimostrare capacità di approfondimento, elaborazione e sintesi.

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica	132	48	42 - 60
	↳ ONTOLOGY AND METAPHYSICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ONTOLOGY AND METAPHYSICS-MOD1 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ ONTOLOGY AND METAPHYSICS-MOD2 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ METAPHYSICS AND MIND (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ MIND-MOD2 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ METAPHYSICS-MOD1 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	↳ PHILOSOPHY OF SCIENCE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PHILOSOPHY OF SCIENCE-MOD2 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ PHILOSOPHY OF SCIENCE-MOD1 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ PHILOSOPHY OF MATHEMATICS. EPISTEMOLOGY AND PRACTICE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PHILOSOPHY OF MATHEMATICS. EPISTEMOLOGY AND PRACTICE-MOD1 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ PHILOSOPHY OF MATHEMATICS. EPISTEMOLOGY AND PRACTICE-MOD2 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ EPISTEMOLOGY AND MATHEMATICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ EPISTEMOLOGY AND MATHEMATICS (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ EPISTEMOLOGY AND MATHEMATICS (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ PHILOSOPHY OF TECHNOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PHILOSOPHY OF TECHNOLOGY - MOD2 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ PHILOSOPHY OF TECHNOLOGY - MOD1 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	M-FIL/03 Filosofia morale			

	↳ ETHICS AND POLITICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ETHICS AND POLITICS-MOD2 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ ETHICS AND POLITICS-MOD1 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ ETHICS AND BIOETHICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ETHICS AND BIOETHICS-MOD2 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ ETHICS AND BIOETHICS-MOD1 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	↳ KNOWLEDGE AND RATIONALITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ KNOWLEDGE AND RATIONALITY-MOD2 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ KNOWLEDGE AND RATIONALITY-MOD1 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ PHILOSOPHY OF LANGUAGE AND SEMIOTICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PHILOSOPHY OF LANGUAGE AND SEMIOTICS-MOD2 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ PHILOSOPHY OF LANGUAGE AND SEMIOTICS-MOD1 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ PHILOSOPHY OF MIND AND OF COGNITIVE SCIENCES (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PHILOSOPHY OF MIND AND OF COGNITIVE SCIENCES-MOD2 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ PHILOSOPHY OF MIND AND OF COGNITIVE SCIENCES-MOD1 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia	36	6	6 - 18
	↳ HISTORY OF PHILOSOPHICAL THOUGHT AND AESTHETICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ HISTORY OF PHILOSOPHICAL THOUGHT AND AESTHETICS-MOD1 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ HISTORY OF PHILOSOPHICAL THOUGHT AND AESTHETICS-MOD2 (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica			
	↳ ANCIENT DIALECTICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ANCIENT DIALECTICS (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ ANCIENT DIALECTICS (1 anno) - 3 CFU - semestrale			

	<p>M-FIL/08 Storia della filosofia medievale</p> <p>↳ SCIENCE AND PHILOSOPHY IN THE MIDDLE AGES (1 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i></p> <p>↳ SCIENCE AND PHILOSOPHY IN THE MIDDLE AGES-MOD2 (1 anno) - 3 CFU - <i>semestrale</i></p> <p>↳ SCIENCE AND PHILOSOPHY IN THE MIDDLE AGES-MOD1 (1 anno) - 3 CFU - <i>semestrale</i></p>			
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	<p>SECS-P/01 Economia politica</p> <p>↳ POLITICAL ECONOMY (2 anno) - 6 CFU</p> <p>↳ POLITICAL ECONOMY-MOD2 (2 anno) - 3 CFU</p> <p>↳ POLITICAL ECONOMY-MOD1 (2 anno) - 3 CFU</p> <p>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</p> <p>↳ ECONOMICS AND BUSINESS MANAGEMENT (2 anno) - 6 CFU</p> <p>↳ ECONOMICS AND BUSINESS MANAGEMENT-MOD2 (2 anno) - 3 CFU</p> <p>↳ ECONOMICS AND BUSINESS MANAGEMENT-MOD1 (2 anno) - 3 CFU</p>	24	6	6 - 12
Storia delle scienze		0	0	0 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	54 - 98

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica	72	12	12 - 24 min 12
	↳ MATHEMATICS, INFORMATICS AND PROGRAMMING LANGUAGES (2 anno) - 12 CFU			
	↳ MATHEMATICS, INFORMATICS AND PROGRAMMING LANGUAGES-MOD2 (2 anno) - 6 CFU			
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
	↳ KNOWLEDGE TRANSFER AND DIGITAL INNOVATION (2 anno) - 12 CFU			

M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
↳ <i>PSYCHOLOGY AND NEUROSCIENCE (2 anno) - 12 CFU</i>			
↳ <i>PSYCHOLOGY AND NEUROSCIENCE-MOD2 (2 anno) - 4 CFU</i>			
↳ <i>PSYCHOLOGY AND NEUROSCIENCE-MOD1 (2 anno) - 8 CFU</i>			
MAT/04 Matematiche complementari			
↳ <i>MATHEMATICS, INFORMATICS AND PROGRAMMING LANGUAGES (2 anno) - 12 CFU</i>			
↳ <i>MATHEMATICS, INFORMATICS AND PROGRAMMING LANGUAGES-MOD1 (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini		12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	8 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	4 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3 - 6
Totale Altre Attività		48	36 - 58

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	102 - 180

STUDY PLAN									
PHILOSOPHICAL KNOWLEDGE: FOUNDATIONS, METHODS, APPLICATIONS									
ACADEMIC YEAR 2024-2025									
FIRST YEAR									
APPLICABLE TO STUDENTS MATRICULATING IN 2024-2025									
TOTAL CREDITS		1ST YEAR	61						
Rule 1: Language course option									
TOTAL RULE 1 CREDITS		CREDITS	3						
CCL002	ITALIAN FOR FOREIGNERS (level A2)		3	OTHER				3	I SEMESTRE
CCL001	ACADEMIC ENGLISH FOR NON-NATIVE SPEAKERS (level B2)		3					3	I SEMESTRE
Rule 2: 2 courses chosen among the following 3									
TOTAL RULE 2 CREDITS:		CREDITS	12						
180001-EN	METAPHYSICS AND MIND	M-FIL/01	3	180001-EN1	C1	METAPHYSICS-MOD1		6	I SEMESTRE
			3	180001-EN2		MIND-MOD2			
180002-EN	EPISTEMOLOGY AND MATHEMATICS	M-FIL/02	3	180002-EN1	C1	EPISTEMOLOGY AND MATHEMATICS -MOD1		6	I SEMESTRE
			3	180002-EN2		EPISTEMOLOGY AND MATHEMATICS -MOD2			
180003-EN	ETHICS AND POLITICS	M-FIL/03	3	180003-EN1	C1	ETHICS AND POLITICS-MOD1		6	I SEMESTRE
			3	180003-EN2		ETHICS AND POLITICS-MOD2			
Rule 3: 3 courses chosen among the following 4									
TOTAL RULE 3 CREDITS:		CREDITS	18						
180004-EN	ONTOLOGY AND METAPHYSICS	M-FIL/01	3	180004-EN1	C1	ONTOLOGY AND METAPHYSICS-MOD1		6	I SEMESTRE
			3	180004-EN2		ONTOLOGY AND METAPHYSICS-MOD2			
180005-EN	ETHICS AND BIOETHICS	M-FIL/03	3	180005-EN1	C1	ETHICS AND BIOETHICS-MOD1		6	II SEMESTRE PAVIA
			3	180005-EN2		ETHICS AND BIOETHICS-MOD2			
180006-EN	PHILOSOPHY OF MIND AND OF COGNITIVE SCIENCES	M-FIL/05	3	180006-EN1	C1	PHILOSOPHY OF MIND AND OF COGNITIVE SCIENCES-MOD1		6	II SEMESTRE PAVIA
			3	180006-EN2		PHILOSOPHY OF MIND AND OF COGNITIVE SCIENCES-MOD2			
180007-EN	KNOWLEDGE AND RATIONALITY	M-FIL/05	3	180007-EN1	C1	KNOWLEDGE AND RATIONALITY -MOD1		6	II SEMESTRE PAVIA
			3	180007-EN2		KNOWLEDGE AND RATIONALITY-MOD2			
Rule 4: 3 courses chosen among the following 4									
TOTAL RULE 4 CREDITS		CREDITS	18						
180008-EN	PHILOSOPHY OF MATHEMATICS, EPISTEMOLOGY AND PRACTICE	M-FIL/02	3	180008-EN1	C1	PHILOSOPHY OF MATHEMATICS, EPISTEMOLOGY AND PRACTICE-MOD1		6	II SEMESTRE PAVIA
			3	180008-EN2		PHILOSOPHY OF MATHEMATICS, EPISTEMOLOGY AND PRACTICE-MOD2			
180009-EN	PHILOSOPHY OF SCIENCE	M-FIL/02	3	180009-EN1	C1	PHILOSOPHY OF SCIENCE-MOD1		6	I SEMESTRE
			3	180009-EN2		PHILOSOPHY OF SCIENCE-MOD2			
180010-EN	PHILOSOPHY OF TECHNOLOGY	M-FIL/02	3	180010-EN1	C1	PHILOSOPHY OF TECHNOLOGY-MOD1		6	II SEMESTRE PAVIA
			3	180010-EN2		PHILOSOPHY OF TECHNOLOGY-MOD2			
180011-EN	PHILOSOPHY OF LANGUAGE AND SEMIOTICS	M-FIL/05	3	180011-EN1	C1	PHILOSOPHY OF LANGUAGE AND SEMIOTICS-MOD1		6	I SEMESTRE
			3	180011-EN2		PHILOSOPHY OF LANGUAGE AND SEMIOTICS-MOD2			
Rule 5: 1 course chosen among the following 3									
TOTAL RULE 5 CREDITS		CREDITS	6						

180012-EN	SCIENCE AND PHILOSOPHY IN THE MIDDLE AGES	M-FIL/08	3	180012-EN1	C2	SCIENCE AND PHILOSOPHY IN THE MIDDLE AGES-MOD1	6		II SEMESTRE PAVIA					
			3	180012-EN2		SCIENCE AND PHILOSOPHY IN THE MIDDLE AGES-MOD2								
180013-EN	ANCIENT DIALECTICS	M-FIL/07	3	180014-EN1		ANCIENT DIALECTICS-MOD1				6		I SEMESTRE		
			3	180014-EN2		ANCIENT DIALECTICS-MOD2								
180014-EN	HISTORY OF PHILOSOPHICAL THOUGHT AND AESTHETICS	M-FIL/06	3	180014-EN1		HISTORY OF PHILOSOPHICAL THOUGHT AND AESTHETICS-MOD1				6		II SEMESTRE PAVIA		
			3	180014-EN2		HISTORY OF PHILOSOPHICAL THOUGHT AND AESTHETICS-MOD2								
Rule 6: 1 laboratory chosen among the following 2														
TOTAL RULE 6 CREDITS		CREDITS	4											
180015-EN	LABORATORY N.1: RISK AND UNCERTAINTY IN DECISION-MAKING PROCESSES		4		OTHER		4		II SEMESTRE PAVIA					
180016-EN	LABORATORY N.2: APPLIED ONTOLOGIES		4					4		I SEMESTRE				
SECOND YEAR														
APPLICABLE TO STUDENTS MATRICULATING IN 2024-2025														
ACTIVE AMONG ACADEMIC YEAR 2025-2026														
TOTAL CREDITS		II YEAR	59											
Rule 7: 1 course chosen among the following 2														
TOTAL RULE 7 CREDITS		CREDITS	6											
180017-EN	POLITICAL ECONOMY	SECS-P/01	3	180017-EN1	C3	POLITICAL ECONOMY-MOD1	6							
			3	180017-EN2		POLITICAL ECONOMY-MOD2								
180018-EN	ECONOMICS AND BUSINESS MANAGEMENT	SECS-P/08	3	180018-EN1		ECONOMICS AND BUSINESS MANAGEMENT-MOD1	6							
			3	180018-EN2		ECONOMICS AND BUSINESS MANAGEMENT-MOD2								
Rule 8: 1 course chosen among the following 3														
TOTAL RULE 8 CREDITS		CREDITS	12											
180019-EN	PSYCHOLOGY AND NEUROSCIENCE	M-PSI/02	8	180019-EN1	AAI	PSYCHOLOGY AND NEUROSCIENCE-MOD1	12							
			4	180019-EN2		PSYCHOLOGY AND NEUROSCIENCE-MOD2								
180020-EN	MATHEMATICS, INFORMATICS AND PROGRAMMING LANGUAGES	MAT/04	6	180020-EN1		MATHEMATICS, INFORMATICS AND PROGRAMMING LANGUAGES-MOD1	12							
		INF/01	6	180020-EN2		MATHEMATICS, INFORMATICS AND PROGRAMMING LANGUAGES-MOD2								
180021-EN	KNOWLEDGE TRANSFER AND DIGITAL INNOVATION	ING-IND/35	6	180021-EN1		KNOWLEDGE TRANSFER AND DIGITAL INNOVATION-MOD1	12							
			6	180021-EN2		KNOWLEDGE TRANSFER AND DIGITAL INNOVATION-MOD2								
Rule 9: 1 laboratory chosen among the following 2														
TOTAL RULE 9 CREDITS		CREDITS	8											
180022-EN	LABORATORY N. 3: DATA ANALYSIS, MANAGEMENT AND COMMUNICATION, ROBOTICS AND MACHINE ETHICS		8		OTHER		8							
180023-EN	LABORATORY N. 4: HEALTH ENGINEERING AND ECONOMICS, SUSTAINABILITY: ENVIRONMENTAL, SOCIAL AND ECONOMIC CHALLENGES		8					8						
Rule 10: second year free choice credits														
TOTAL RULE 10 CREDITS		CREDITS	12											
FREE CHOICE			12	OTHER			12							
Rule 11: internship														
TOTAL RULE 11 CREDITS		CFU	3											
180026-EN	INTERNSHIP		3		OTHER		3							
180000-EN	GRADUATION DISSERTATION		18		OTHER		18							